

[MURRO DI ADRIANO]

## Sessanta opera in mostra per il premio Terna

In mostra al Tempio di Adriano

# Premio Terna: in gara 60 opere Nell'allestimento anche 43 big

ESTER MIELI

Circa 60 opere, selezionate per la seconda edizione del Premio Terna per l'arte contemporanea, sono in mostra fino al 15 gennaio negli spazi del Tempio di Adriano. Oltre ai 15 lavori cui è stato assegnato il riconoscimento, sono allestite anche quelle dei 43 artisti di fama che hanno partecipato al concorso. La kermesse di quest'anno si chiama "Energia: Umanità = Futuro: Ambiente. La proporzione per una nuova estetica".

Come nella scorsa edizione artisti emergenti, giovani e meno giovani, a cui erano riservate le categorie Megawatt, Gigawatt e Connectivity (riservata ai residenti a New York), esporranno i propri lavori accanto a quelli dei "big" dell'arte contemporanea italiana che hanno partecipato al concorso nella categoria a invito, Terawatt. Protagonisti dell'evento espositivo i vincitori delle quattro categorie in gara, tra le oltre 3.500 opere iscritte. I primi premi sono andati a: Alberto Garutti per la categoria Terawatt con l'opera "Temporali"; Simone Bergantini per la categoria Gigawatt con l'opera "Work N.77", Stefano Cagol per la categoria Megawatt, con l'opera "Dissoluzione di luce", Francesco Simeati per la categoria Connectivity, con l'opera "Esercizio #2", e a Michele Manzini, vincitore del Premio online, con l'opera "Untiteled (#87)" (la votazione del pubblico che si è svolta dal 10 al 20 ottobre sul sito [www.premioterna.com](http://www.premioterna.com)).

In mostra anche Dino Pedriali, menzione speciale tra i Terawat con l'opera "Miraggio" e i vincitori del Premio del Comitato Galleristi Mauro Folci, categoria Megawatt, con l'opera "Noia" e Giulio Delve, categoria Gigawatt, con l'opera "Brainstorm". A seguire, per la categoria Gigawatt: Stefano Canto con l'opera "Tao" e Alia Scalvini, con l'opera "Crossing the field", per la categoria Megawatt, Andrea Aquilanti, con l'opera "Acqua" e Emanuele Becheri con l'opera "Temporale", per la categoria Connectivity: Isola and Norzi, con l'opera "Isolanorzi - fall" e Meena Hasan, con l'opera "Landscape#1".

Le 14 opere vincitrici sono state scelte dalla giuria, presieduta da Luigi Roth e Flavio Cattaneo e composta dai curatori del Premio Gianluca Marziani e Cristiana Collu, da Massimiliano

Fuksas, Matthew Higgs, Giuseppe Piccioni, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Vicente Todolí, Marco Senaldi e Luigi Ontani. Il Comitato Galleristi coordinato dall'art consultant Francesco Cascino e composto da Paolo Curti, Galleria Curti & Gambuzzi, Alberto Peola, Galleria Alberto Peola, Hè lè ne de Franchis, Studio la Città, Laura Trisorio, Galleria Trisorio e Marina Covi Celli, Galleria Oredaria Arti Contemporanee.



Tutti i giorni al Tempio di Adriano fino al 15 gennaio

